



A tu per tu con don Massimo Epis – Giornate teologiche 2018

A pochi giorni dalle giornate teologiche 2018, incontriamo **don Massimo Epis**, Preside della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, che guiderà i partecipanti delle giornate.

Gli rivolgiamo qualche domanda per prepararci a questo momento, a cui sono invitati giovani e adulti che desiderano insieme ricercare, approfondire, studiare in un clima fraterno, con lo stile della corresponsabilità. Un'opportunità importante anche per tutti coloro che si pongono a servizio della Parola (commenti al Vangelo del giorno, gruppi di ascolto, *lectio divina*...).

Don Massimo, qual è oggi l'importanza di dedicare studio al tema scelto dalla due giorni teologica "Come ad amici. La Parola affidata a un popolo"?

Nell'epoca in cui viviamo, contraddistinta da pluralismo e "meticciano" delle culture, si pone in modo nuovo la questione dell'identità, in particolare per le tradizioni religiose. Dove la fede cristiana prende la sua "misura"? Nell'evento storico di Gesù di Nazareth, accessibile nella testimonianza apostolica, che trova la sua sedimentazione normativa nella Scrittura.

La Chiesa, Popolo di Dio, annuncia il Vangelo: questa indicazione di Papa Francesco quale sfida sottende e verso dove ci spinge?

"Ciò" a cui la Scrittura offre testimonianza non può essere sequestrato dalla Chiesa, perché centro del suo annuncio è Gesù morto e risorto *per tutti*. Nel richiamo di papa Francesco all'essenziale, il ruolo della

Scrittura è insostituibile per raggiungere il vangelo della Grazia. Nel porsi in ascolto della Parola che annuncia, la Chiesa fa esperienza di essere portata da ciò che porta.

C'è un valore aggiunto nell'approfondire teologicamente da laici questo tema?

Anche durante il Concilio era accesa la disputa se il carisma di ispirazione fosse esclusiva dei singoli scrittori o coinvolgesse la comunità. Nel riconoscimento che soggetto della fede è l'intero popolo di Dio, il Concilio rende onore allo specifico contributo di *ogni* battezzato all'approfondimento della Parola nella crescita della Tradizione. Il mistero dell'Incarnazione continua...